

# LA MISTAGOGIA NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

## IV parte

Fra gli elementi naturali che fanno parte del linguaggio dei segni nella liturgia, vi è sicuramente l'acqua, per ciò che rappresenta nella vita dell'uomo e di quella generale sulla terra.



L'acqua ha vari significati simbolici: disseta, purifica, dà vita, rinnova, fa rinascere, ma anche distrugge e può causare la morte. Molti sono i passi dell'A.T. in cui si fa riferimento all'importanza materiale e simbolica dell'acqua

(Gn 1; Es 17; Sal 41; Is 12, 3; Ez 47, 9).

In Gesù Cristo si realizza pienamente questo simbolismo (Gv 4, 11-14; 6, 35; 7, 37-38; 7, 39; 19, 34; 3, 5).

Nel Battesimo, il bagno nell'acqua diventa un segno efficace di questo mistero (Gv 3, 5; 1 Pt 3, 18 ss; Rm 6, 3-4; Col 2, 12), per cui siamo immersi nella morte e risurrezione di Cristo.

In alcune messe domenicali, in Quaresima e soprattutto nella veglia pasquale viene ricordato il nostro Battesimo con il rito dell'aspersione dell'acqua. Anche nel rito della Dedicazione della chiesa vi è il rito dell'aspersione del popolo e delle pareti.

Entrando in chiesa, vi è anche l'uso di segnarsi con l'acqua benedetta. È gesto facoltativo anche nell'Unzione degli Infermi ed è presente nella Celebrazione delle Esequie.

Un gesto compiuto dai sacerdoti durante la Messa, dopo l'offertorio e prima del sacrificio eucaristico, è quello di lavarsi le mani, cioè il lavabo. Dice il Messale: "Con questo rito si esprime il desiderio di purificazione interiore".

In quasi tutte le religioni è presente questo rito. In particolare, nel mondo ebraico erano presenti i vari gesti di abluzione (Lev 14-16; Sal 25, 6; Sal 50, 4-9). Gesù ridimensiona l'uso delle abluzioni, considerando più importante il "lavacro interiore", cioè la purezza e la conversione del cuore (Mc 7, 1-23).

Collegato all'acqua è il rito della lavanda dei piedi del Giovedì Santo, che ci ricorda il gesto compiuto da Gesù con gli apostoli nell'ultima cena, prima della sua passione e morte (Gv 13). Per i cristiani, questo gesto ha essenzialmente un significato di servizio e di umiltà (Gn 18, 4; Lc 7; Lc 22, 7; 1 Tm 5, 10), più che di purificazione.

• Nella celebrazione liturgica vi sono altri gesti che vogliono significare l'umiltà. Fra essi, vi è il gesto penitenziale di battersi il petto. L'atto è presente nel Vangelo, nella parabola del pubblicano e del fariseo (Lc 18, 9-14). E alla morte di Gesù, la folla "se ne ritornava percuotendosi il petto" (Lc 23, 48). Il significato del gesto è chiaro: vuol dire riconoscersi peccatori e manifesta il desiderio di cambiare. Lo si fa al momento del "Confesso" nella Messa, mentre si ripetono le parole: "Per mia colpa,

mia colpa, mia grandissima colpa". E il celebrante si batte il petto nella Preghiera eucaristica, quando ripete la frase riferita ai ministri: "Anche a noi peccatori...". Un altro gesto di umiltà è quello di inchinarsi. Si inchina il capo davanti a una immagine sacra, davanti al Vescovo, oppure nominando le persone della Trinità. Ci si inchina più profondamente davanti l'altare; lo fa il diacono che proclama il Vangelo; i concelebranti dopo l'elevazione del pane e del vino. Un altro profondo atto di umiltà e di riverenza è la prostrazione. Gli esempi della Bibbia sono molteplici (Gn 17, 3; 42, 6; 43, 26. 28; 44, 14; Es 34, 8; Mt 8, 2; 9, 18; Mt 14, 33; 28, 9; Ap 4, 10). Durante le celebrazioni, questi atteggiamenti sono limitati a due occasioni: il Venerdì Santo, il sacerdote si prostra a terra all'inizio della preghiera; nelle Ordinazioni, i candidati si prostrano a terra, durante le litanie dei Santi.

• Un simbolo penitenziale è la cenere. Il suo significato è chiaro: è segno di distruzione e di morte.

Dai tempi più antichi, la cenere ha avuto un riferimento penitenziale (1 Sam 4, 12; 2 Sam 1, 2; Est 4, 1; Gs 7, 6; Ger 6, 26; Gb 42, 6; Gio 3, 5-6; Gdt 9, 1; Gdt 4, 11; 2 Mac 10, 25-26).

Oggi, insieme al digiuno, è il gesto caratteristico del primo mercoledì di Quaresima. Durante la celebrazione penitenziale, dopo l'ascolto della Parola e l'omelia, il sacerdote impone le ceneri prima sul suo capo e poi su quello del penitente, segnando con la croce, mentre ripete le classiche formule che chiariscono il significato del gesto: "Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai"; oppure: "Convertiti e credi al Vangelo". Il segno, tuttavia, ci prepara alla vittoria pasquale di Cristo: dalla morte alla vita.

• Altro segno caratteristico della Quaresima è il digiuno, che ha inizio il mercoledì delle ceneri, con la prescrizione di un solo pasto senza carne, e termina il Venerdì Santo.

Ma tutto il periodo quaresimale deve essere vissuto all'insegna della sobrietà, non solo nel mangiare ma anche in altre abitudini e stili di vita. Inoltre, tutti i venerdì dell'anno possono essere considerati penitenziali, perché ci ricordano la morte del Signore (una volta vi era una severa osservanza di astinenza). Oltre che un valore penitenziale ed espiativo, il digiuno è usato per impetrare dal Signore l'aiuto e il suo favore. (Dt 9, 18; At 13, 2).

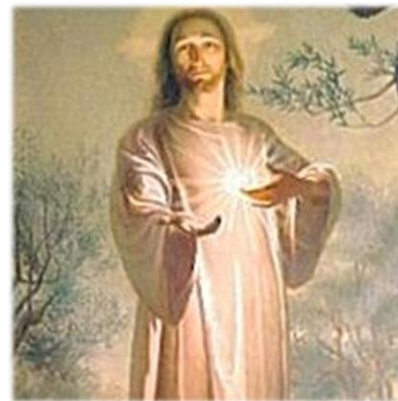
Il digiuno ha anche un valore educativo: ci aiuta al distacco dalle cose materiali e alla rinuncia delle cose effimere, facendoci aprire di più ai valori soprannaturali. Ci abitua al sacrificio e a dominare noi stessi; è, inoltre, utile per la salute. Rinunciando agli eccessi, si può destinare agli altri ciò che si risparmia con il digiuno. Infine, passando attraverso la rinuncia, ci aiuta a vivere in maniera più piena la Pasqua, facendoci entrare meglio nel suo mistero.

Adattamento di **Maria Martines** (Da "Simboli e gesti" di Josè Aldazabal. Ed. Elle Di Ci)

Continua...



Nel mese di giugno la Chiesa cattolica ricorda



solennemente il Sacro Cuore di Gesù. La devozione al cuore divino ci riporta al vero volto dell'Amore, quello del sacrificio e dell'Immolazione. Nel 1986 un messaggio di papa Giovanni Paolo II dice: "Gli elementi essenziali della devozione al Sacro Cuore di Gesù appartengono alla spiritualità della Chiesa. Fin dall'inizio, questa alzò lo sguardo al Cuore di Cristo trafitto sulla croce ...".

I primi impulsi alla devozione del Sacro Cuore di Gesù provengono dalla mistica tedesca del tardo Medioevo. La devozione in senso moderno ha inizio con San Francesco di Sales. Santa Margherita Maria Alacoque è detta la "messenger del Sacro Cuore". Suora dell'ordine della Visitazione, ordine fondato da San Francesco di Sales, ha avuto sin dal 1673 una serie di apparizioni del Cuore di Gesù. Anche San Giovanni Bosco fu devoto al Sacro Cuore e non esitò ad accettare, nonostante la sua età, la richiesta di papa Leone XII a edificare a Roma un tempio internazionale dedicato al Sacro Cuore di Gesù.

La devozione al Cuore di Nostro Signore Gesù Cristo ha radici molto profonde nella Chiesa e la si può far risalire all'Antico Testamento, in cui il cuore rappresenta il luogo della volontà e delle scelte fondamentali della persona. Nel Nuovo Testamento, invece, c'è tutta una serie di simboli che si riferiscono al Cuore di Gesù, come l'acqua, il sangue, ma soprattutto il cuore trafitto. La devozione al Sacro Cuore è pieno di simboli rintracciabile soprattutto nel paragone con il termine casa, in cui nel linguaggio comune la identifichiamo come quel luogo in cui si vive, ma casa è anche il cuore. Il cuore di Gesù è casa in cui ci invita ad entrare e a restare per renderlo parte integrante della vita quotidiana individuale.

Papa Pio XII considera la devozione al Sacro Cuore di Gesù un culto volto a raggiungere la perfezione cristiana. Questa devozione, Gesù ricorda il suo immenso amore e misericordia per l'uomo. Un ricordo che fa comprendere quanto la vita dell'uomo possa cambiare con Gesù.

Egli rivelò a Santa Margherita dodici promesse che riguardano il suo amore verso l'uomo e la sua famiglia:

1. Io darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato.
2. Metterò e conserverò la pace nelle loro famiglie.
3. Li consolerò in tutte le loro pene.
4. Sarò loro sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte.
5. Spanderò copiose benedizioni su di ogni loro impresa.
6. I peccatori troveranno nel mio Cuore la sorgente e l'oceano infinito della misericordia.
7. Le anime tiepide si infervoreranno.
8. Le anime fervorose giungeranno in breve tempo a grande perfezione.
9. La mia benedizione poserà anche sulle case dove sarà esposta ed onorata l'immagine del mio Cuore.
10. Ai sacerdoti io darò la grazia di commuovere i cuori più induriti.
11. Le persone che propagheranno questa devozione, avranno il loro nome scritto nel mio Cuore e non ne sarà cancellato mai.
12. A tutti quelli che, per nove mesi consecutivi, si comunicheranno al primo venerdì d'ogni mese, io prometto la grazia della perseveranza finale: essi non moriranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti (se necessari) ed il mio Cuore sarà loro sicuro asilo in quel momento estremo.

Queste promesse fatte da Gesù sono state autenticate dall'autorità della Chiesa, in modo che ogni cristiano possa credere con sicurezza alla fedeltà del Signore che vuole tutti salvi, anche i peccatori.

Valentina Silleri



Attenzione!

La Lectio divina dal mese di giugno è sospesa fino a settembre.

**1 - MERCOLEDÌ - 9.a T.O. - S. Giustino (m) - [I]***A te, Signore, alzo i miei occhi***Liturgia:** 2Tm 1,1-3.6-12; Sal 122; Mc 12,18-27**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****2 - GIOVEDÌ - 9.a T.O. - Ss. Marcellino e Pietro (mf) - [I]***Fammi conoscere, Signore, le tue vie***Liturgia:** 2Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28b-34**➤ Ore 08.00- Pellegrinaggio giubilare con l'A.C. - Palermo****- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****3 - VENERDÌ - SACRO CUORE DI GESÙ (s) - S. Giovanni XXIII (Angelo Giuseppe Roncalli) - [P]***Signore è il mio pastore: non manco di nulla***Liturgia:** Ez 34,11-16; Sal 22; Rm 5,5b-11; Lc 15,3-7**Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto Caritas e Vincenziane****- Ore 15.30 - Recita Rosario - Chiesa San Domenico****- Ore 17.30 - Adorazione Eucaristica - Cattedrale****- Ore 18.15 - Rosario, Vespri e Santa Messa - Cattedrale****- Ore 21.00 - Adorazione Eucaristica fino alla 24.00 - Cattedrale****4 - SABATO - Cuore Immacolato della B.V. Maria***S. Quirino vescovo, Isabella - [P]**Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore***Liturgia:** Is 61,9-11; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51**Messe vespertine: Ore 18.00 - San Domenico****Ore 19.30 - Chiesa Collegio****5 - DOMENICA - 10.a Domenica T.O.***S. Bonifacio (m) - [II]**Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato***Liturgia:** 1Re 17,17-24; Sal 29; Gal 1,11-19; Lc 7,11-17**➤ Verifica dell'anno pastorale con gli operatori parrocchiali- Centro pastorale San Giuseppe****- Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedrale****6 - LUNEDÌ - 10.a T.O. - S. Norberto (mf) - [II]***Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra***Liturgia:** 1Re 17,1-6; Sal 120; Mt 5,1-12a**➤ Ore 9.00 circa - Giubileo Sacerdotale Diocesano****- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****7 - MARTEDÌ - 10.a T.O. S. Roberto vescovo, Sabiniano, Geremia - [II] Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto****Liturgia:** 1Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16**- Ore 10.00 - Incontro Clero 1^ zona Pastorale - Parrocchia S. Giovanni Tp.****- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****8 - MERCOLEDÌ - 10.a T.O. - S. Medardo vescovo - [II]***Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio***Liturgia:** 1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****9 - GIOVEDÌ - 10.a T.O. - S. Efrem (mf) - [II]***A te la lode, o Dio, in Sion***Liturgia:** 1Re 18,41-46; Sal 64; Mt 5,20-26**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****10 - VENERDÌ - 10.a T.O. - S. Diana, S. Marcella, Greta - [II]***Io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto***Liturgia:** 1Re 19,9a.11-16; Sal 26; Mt 5,27-32**- Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto Caritas e Vincenziane -****- Ore 15.30 - Recita Rosario - Chiesa San Domenico****- Ore 17.30 - Adorazione Eucaristica - Cattedrale****- Ore 18.15 - Rosario, Vespri e Santa Messa - Cattedrale****- Ore 21.00 - Adorazione Eucaristica fino alla 24.00 - Cattedrale****11 - SABATO - 10.a T.O. - S. Barnaba (m) - [P]***Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore***Liturgia:** At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13**Messe vespertine: - Ore 18.00 - San Domenico****- Ore 19.30 - Chiesa del Collegio****12 - DOMENICA - 11.a Domenica T.O.***S. Guido, S. Onofrio, Basilide - [III]**Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato***Liturgia:** 2Sam 12,7-10.13; Sal 31; Gal 2,16.19-21; Lc 7,36 - 8,3**- Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedrale****13 - LUNEDÌ - 11.a T.O. - S. Antonio di Padova (m) - [III]***Sii attento, Signore, al mio lamento***Liturgia:** 1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****14 - MARTEDÌ - 11.a T.O. - S. Eliseo, Valerio - [III]***Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato***Liturgia:** 1Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****15 - MERCOLEDÌ - 11.a T.O.***S. Germana, S. Vito, Enrica, Everardo - [III]**Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore***Liturgia:** 2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****16 - GIOVEDÌ - 11.a T.O.***S. Aureliano, Giuditta, Ferruccio - [III]**Gioite, giusti, nel Signore***Liturgia:** Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****17 - VENERDÌ - 11.a T.O.***S. Gregorio Barbarigo, S. Adolfo, Manuele - [III]**Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua residenza***Liturgia:** 2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23**- Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto Caritas e Vincenziane****- Ore 15.30 - Recita Rosario - Chiesa San Domenico****- Ore 17.30 - Adorazione Eucaristica - Cattedrale****- Ore 18.15 - Rosario, Vespri e Santa Messa - Cattedrale****- Ore 21.00 - Adorazione Eucaristica fino alla 24.00 - Cattedrale****18 - SABATO - 11.a T.O. S. Marina, Marinella, Marinetta - [III] -***La bontà del Signore dura in eterno***Liturgia:** 2Cron 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34**Messe vespertine: - Ore 18.00 - San Domenico****- Ore 19.30 - Chiesa del Collegio****19 - DOMENICA - 12.a Domenica T.O.***S. Romualdo (mf) - [IV]**Ha sete di te, Signore, l'anima mia***Liturgia:** Zc 12,10-11; 13,1; Sal 62; Gal 3,26-29; Lc 9,18-24**- Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedrale****20 - LUNEDÌ - 12.a T.O. S. Silverio papa, S. Ettore, Consolata -****[IV] Salvaci con la tua destra e rispondici, Signore!****Liturgia:** 2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****21 - MARTEDÌ - 12.a T.O. - S. Luigi Gonzaga (m) - [IV]***Dio ha fondato la sua città per sempre***Liturgia:** 2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****22 - MERCOLEDÌ - 12.a T.O.***S. Paolino da N.; Ss. Giov. Fisher e Tommaso Moro (mf) - [IV]**Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti***Liturgia:** 2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118; Mt 7,15-20**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****23 - GIOVEDÌ - 12.a T.O.***S. Lanfranco vescovo, Alice - [IV]**Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome***Liturgia:** 2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****24 - VENERDÌ - 12.a T.O.****NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (s) - [P]***Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda***Liturgia:** Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80**- Ore 10.00/12.00 - Centro di Ascolto Caritas e Vincenziane -****Ore 15.30 - Recita Rosario - Chiesa San Domenico****- Ore 17.30 - Adorazione Eucaristica - Cattedrale****- Ore 18.15 - Rosario, Vespri e Santa Messa - Cattedrale****- Ore 21.00 - Adorazione Eucaristica fino alla 24.00 - Cattedrale****➤ Dal 24 al 26 - Inizio Campo Adulti A.C. presso l'Oratorio Salesiano di Alcamo (per info tel. a Pina Piazza)****25 - SABATO - 12.a T.O.***S. Guglielmo abate, Orio, Oriella, Orietta - [IV]**Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri***Liturgia:** Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17**Messe vespertine: - Ore 18.00 - San Domenico****- Ore 19.30 - Chiesa del Collegio****26 - DOMENICA - 13.a Domenica T.O.***S. Vigilio vescovo, Rodolfo, Elisa, Filippo - [I]**Sei tu, Signore, l'unico mio bene***Liturgia:** 1Re 19,16b.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62**- Ore 10.30 e 19.00 - Sante Messe - Cattedrale****➤ Giornata Mondiale per la Carità del Papa****27 - LUNEDÌ - 13.a T.O. - S. Cirillo d'Alessandria (mf) - [I]***Perdona, Signore, l'infedeltà del tuo popolo***Liturgia:** Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****28 - MARTEDÌ - 13.a T.O. - S. Ireneo (m) - [I]***Guidami, Signore, nella tua giustizia***Liturgia:** Am 3,1-8; 4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****29 - MERCOLEDÌ - 13.a T.O. - Ss. PIETRO E PAOLO (s) - [P]***Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio***Liturgia:** At 3,1-10; Sal 18; Gal 1,11-20; Gv 21,15-19 -**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale****30 - GIOVEDÌ - 13.a T.O.***Ss. Primi martiri della Chiesa romana (mf) - [I]**I giudizi del Signore sono fedeli e giusti***Liturgia:** Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8**- Ore 19.00 - Santa Messa - Cattedrale**

## Perdono e preghiera

*Tu che desideri darti alla preghiera, stai attento! Prima di accedere a quest'opera, abbi cura di perdonare chiunque ti abbia amareggiato, calunniato, danneggiato; chiunque ti abbia fatto qualsiasi male(...)*



*Perdonare tutte le offese, tutte senza eccezione, anche quelle più gravi: ecco la condizione necessaria per il successo nella preghiera.*

*Quando vi mettete a pregare, ci ingiunge il Salvatore, se avete qualcosa contro qualcuno, «perdonate,*

*perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi i vostri peccati» (Mc 11,25). «Le preghiere di quelli che non sanno dimenticare il male, sono semenza sulle pietre», disse sant'Isacco il Siro. (...)*

*Quando perdoni di cuore al prossimo tutte le sue colpe, ti si rivelano le tue. Vedrai quanto hai bisogno della divina misericordia, quanto ne ha bisogno l'intera umanità; allora piangerai davanti a Dio di te stesso e dell'umanità.*

**Ignatij Brjancaninov**



### NUOVI ORARI

Parrocchia Cattedrale San Lorenzo martire

## Orario Estivo Sante Messe

*Dal mese di giugno al mese di settembre 2016*

### Feriale

- Ore 18.15 Rosario Vespri
- Ore 19.00 Santa Messa

### Santa Messa prefestiva

- Ore 18.00 San Domenico
- Ore 19.30 Chiesa Collegio

### Festivo

- Ore 10.30 Santa Messa
- Ore 18.15 Rosario, Vespri,
- Ore 19.00 Santa Messa

